

Atto costitutivo della Associazione

"Le Favole"

L'anno 2014 nel mese di Agosto il giorno 03 alle ore 10:00 presso il locale situato in via Filippo Turati n.1 a Turano Lodigiano (LO) si sono riuniti i seguenti signori per costituire formalmente un'Associazione di Promozione Sociale ai sensi dell'art. 18 della Cost., degli articoli 36-37-38 cod. civ., degli artt. 1/9 del D. Lgs 460/97 e della L. 383/2000 e successive modificazioni ed integrazioni:

- 1) Mauro Sina nato a Codogno il 17 Giugno 1974 e residente a Turano Lodigiano, provincia di Lodi in Via Filippo Turati, 1 C.F. SNIMRA74H17C816B
- 2) Elena Silvia Pavesi nata a Codogno il 02 Luglio 1982 e residente a Castelnuovo Bocca D'adda, provincia di Lodi in Via Padre Carlo Bonvini, 20 C.F. PVSLSL82L42C816L
- 3) Matteo Tosi nato a Codogno il 06 Aprile 1986 e residente a Castelnuovo Bocca D'Adda , provincia di Lodi in Via Frazione S.Antonio 3/A C.F. TSOMTT86D16C816R
- 4) Paola Valeria Pavesi nata a Cremona il 23 Luglio 1987 e residente a Castelnuovo Bocca D'Adda, provincia di Lodi in Via Padre Carlo Bonvini, 10 C.F. PVSPVL87L63D150U
- 5) Doris Baronchelli nata a Lodi il 06 Agosto 1982 e residente a Turano Lodigiano, provincia di Lodi in Via Filippo Turati, 1 C.F. BRNDRS82M46E648K

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Mauro Sina e a svolgere le funzioni di Segretario Verbalizzante il Sig. Elena Silvia Pavesi.

Il Presidente riassume i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'associazione, del resto oggetto di incontri preliminari.

Il Presidente dà inoltre lettura dello Statuto dell'Associazione allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale proponendone la sua approvazione. Lo Statuto stabilisce in particolare le finalità dell'associazione, riportate nell'art. 3, che l'adesione è libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive, che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro, che è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, che la quota sociale non è trasmissibile né rivalutabile e che in caso di scioglimento i beni comuni saranno destinati a finalità di utilità sociale.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"Le Favole"

Art. 1) COSTITUZIONE

E' costituita ai sensi della Legge 7 dicembre 2000, n. 383 e successive modificazioni ed integrazioni, un'associazione di promozione sociale senza scopo di lucro denominata "Le Favole", di seguito denominata Associazione.

L'Associazione non ha fine di lucro, vige l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali e previste dallo statuto, ed è costituita da individui e organizzazioni liberamente associati. L'Associazione è apartitica ed apolitica.

L'associazione ha durata illimitata.

Art. 2) SEDE

L'Associazione ha sede in Maleo(LO) viale Italia n. 16 ed ha facoltà di istituire e sopprimere sedi secondarie.

Il Consiglio Direttivo, con sua delibera, potrà trasferire la sede nell'ambito della provincia di Lodi e potrà istituire sedi secondarie, filiali o succursali, qualora lo ritenga opportuno ai fini di una migliore organizzazione dell'attività sul territorio. Il trasferimento della sede non comporta la variazione dello statuto.

Art. 3) OGGETTO E SCOPO

L'Associazione, senza fini di lucro e con la prevalente azione diretta personale e gratuita dei propri aderenti, salvo il rimborso delle spese sostenute, opera nel settore della solidarietà familiare, in conformità con il dettato della Legge Regionale 6 dicembre 1999, n. 23 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Associazione ha lo scopo di:

- di favorire lo sviluppo psicofisico armonioso del bambino attraverso attività psicomotorie, attività sportive, attività culturali e ricreative da svolgere sia all'interno che all'esterno della sede;
- di sostenere la genitorialità ponendosi come punto di incontro e di socializzazione;
- di promuovere una cultura di rispetto dei diritti dell'infanzia;
- di sostenere i genitori nelle problematiche legate alla gestione della famiglia anche attraverso l'attivazione di asili nido, nidi famiglia, agrinidi, sezioni primavera e micronidi;
- favorire lo sviluppo e la creazione di spazi per minori (Asili nido, Baby Garden, Happy Nursery, Ludoteche, spazi gioco, Baby-Parking, Corsi, Laboratori creativi, Servizio compiti) realizzati secondo i parametri più idonei agli utenti, sensibilizzando al contempo, attraverso

dibattiti e convegni le istituzioni e gli altri operatori del settore allo sviluppo di spazi appropriati ed all'adeguamento didattico.

L'Associazione potrà partecipare a ogni tipo di iniziativa volta al raggiungimento dello scopo sociale.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione potrà tra l'altro:

- stipulare convenzioni con enti privati pubblici e privati,
- svolgere manifestazioni, convegni, dibattiti, seminari,
- compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'organo direttivo necessarie od utili per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, nei limiti consentiti dalla legge,
- avvalersi, per la realizzazione di progetti inerenti gli scopi sociali, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 4) ASSOCIATI: diritti e doveri

L'Associazione è offerta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

I soci appartengono ad una delle seguenti categorie: soci fondatori e soci ordinari.

Sono soci fondatori coloro che hanno stipulato l'atto costitutivo, mentre sono soci ordinari coloro che entrano a far parte dell'Associazione successivamente in conformità alla procedura di ammissione di cui all'art. 5.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

I soci minorenni partecipano alle assemblee con solo voto consultivo.

Art. 5) ASSOCIATI: ammissione, esclusione, recesso

L'ammissione dei soci ordinari è disposta dal Consiglio direttivo, a seguito di domanda scritta presentata dall'interessato e dietro pagamento della quota associativa all'atto dell'ammissione nell'importo e con le modalità fissate annualmente dal Consiglio direttivo.

Avverso il diniego motivato di iscrizione espresso dal consiglio, il richiedente può ricorrere all'Assemblea degli aderenti, che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione il Consiglio direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione della Associazione.

I soci cessano di partecipare all'Associazione per dimissioni volontarie che decorrono automaticamente trascorso un anno dall'iscrizione, salvo rinnovo scritto, fermo restando l'espletamento degli incarichi presi e degli obblighi assunti nei confronti dell'Associazione; per

mancato versamento della quota associativa per almeno una annualità; per decesso; per conflitto d'interessi; nel caso in cui non vengano onorati, senza giustificato motivo, gli impegni assunti.

La perdita, per qualsiasi causa, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Art. 6) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'assemblea dei soci
- b) il consiglio direttivo
- c) il presidente.

Art. 7) ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea dei soci è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- a) avviso scritto da inviare con lettera semplice/ fax/ e-mail/ telegramma agli associati, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
- b) avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima.

L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo.

Deve inoltre essere convocata quando il Direttivo lo ritenga necessario o quando lo richiede almeno un decimo dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori, l'ora e la sede ove si tiene la riunione.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o per lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'assemblea è validamente costituita qualora in prima convocazione siano presenti almeno la metà degli iscritti aventi diritto di voto; trascorsa un'ora dalla prima convocazione, sia l'assemblea ordinaria che straordinaria, saranno validamente costituite in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

Spetta alla competenza dell'assemblea ordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- a) elezione del Consiglio direttivo,
- b) proposizione di iniziative, indicandone modalità e supporti organizzativi,
- c) approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale predisposti dal Direttivo,
- d) determinazione annuale dell'importo della quota sociale di adesione,
- e) ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato direttivo,

f) approvazione del programma annuale dell'associazione.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti, sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o nei casi in cui l'assemblea lo ritenga opportuno.

Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può rappresentare per delega scritta un associato.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore ed è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Segretario nella sede dell'associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne una copia.

Spetta alla competenza dell'assemblea straordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- a) approvazione di eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di $\frac{3}{4}$ dei soci e con decisione deliberata dalla maggioranza dei presenti;
- b) scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio residuo, col voto favorevole di $\frac{3}{4}$ dei soci.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Art. 8) CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da un numero dispari di membri con un minimo di tre ed un massimo di sette eletti dall'assemblea fra i propri associati.

Fatta eccezione per i poteri spettanti all'assemblea, il consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, nell'ambito delle direttive generali dell'assemblea e, specificatamente:

- a) formula il programma e la relazione annuale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea
- b) predispone annualmente il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- c) propone eventuali regolamenti interni all'assemblea;
- d) propone le modifiche allo statuto all'assemblea;
- e) stabilisce l'entità delle quota associativa a carico degli associati quando prevista;
- f) approva a maggioranza dei $\frac{2}{3}$ dei componenti l'ammissione dei nuovi soci;
- g) varia la sede legale dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea soci e costituisce nuove sedi secondarie.

Il consiglio direttivo, nella prima seduta, elegge a maggioranza semplice il presidente, il vice presidente ed il segretario. I consiglieri durano in carica tre anni e possono essere rieletti dall'assemblea degli associati.

I consiglieri svolgono la loro attività gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute. Ai consiglieri vengono affidate specifiche mansioni e competenze per l'esercizio delle attività dell'Associazione.

I consiglieri che senza giustificato motivo non partecipano a tre sedute consecutive del consiglio decadono dalla carica.

In caso di dimissioni, morte e decadenza di uno dei consiglieri, il consiglio direttivo provvede alla sua sostituzione, chiedendone la convalida alla prima riunione dell'assemblea.

La riunione è presieduta dal presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza dal vice presidente o in assenza di quest'ultimo da un altro componente del consiglio più anziano per partecipazione all'Associazione. Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'Associazione o in caso di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

Art. 9) PRESIDENTE, VICE E SEGRETARIO

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, presiede e convoca l'assemblea degli associati ed il consiglio direttivo, cura l'esecuzione delle delibere assembleari e consiliari, adotta, nei casi di urgenza, i provvedimenti che ritiene opportuni, salvo ratifica da parte del consiglio direttivo alla prima riunione, assicurando lo svolgimento unitario ed organico dell'attività dell'Associazione.

Il vice presidente agisce in stretta collaborazione con il presidente e sostituisce quest'ultimo in caso di sua assenza o, su delega dello stesso, in caso di suo temporaneo impedimento.

Il segretario provvede alla stesura dei verbali delle riunioni del consiglio direttivo in apposito libro, cura la tenuta degli atti e dei libri sociali, tiene il protocollo della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Funge da tesoriere, in collaborazione con il Presidente, curando la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio direttivo e segue gli adempimenti contabili ed amministrativi.

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nell'interesse dell'Associazione.

Art. 10) FONDO DI COSTITUZIONE E PATRIMONIO SOCIALE

Il fondo sociale è costituito dalle contribuzioni che gli associati fondatori fanno in sede di costituzione dell'Associazione.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili;
- b) fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) erogazioni, donazioni e lasciti.

Art. 11) RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative;
- b) utile derivante dall'organizzazione di manifestazioni e dallo svolgimento di attività marginali di carattere commerciale ed ai fini istituzionali;
- c) contributi ordinari e straordinari di coloro che partecipano alle varie attività ed iniziative promosse dall'Associazione;
- d) contributi ordinari e straordinari di organi dello Stato, Regioni ed enti locali e di altri enti pubblici e privati;
- e) interessi attivi ed altre rendite patrimoniali;
- f) altre sovvenzioni concesse dallo Stato, da enti pubblici e privati e da persone fisiche;
- g) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

L'associazione è tenuta per il periodo di tempo previsto dalla normativa vigente alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari, contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.

Art. 12) RENDICONTO

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il bilancio preventivo e consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Art. 13) SCIoglimento

Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'organizzazione può essere proposta dal Consiglio direttivo o da un decimo degli associati e approvata, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti, dall'assemblea straordinaria dei soci convocata con specifico ordine del giorno. In caso di scioglimento, l'assemblea delibera anche sulla destinazione del patrimonio e comunque a fini di pubblica utilità, sociali ed umanitari o ad enti od associazioni aventi finalità analoghe.

Art. 14) CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione o nella esecuzione del presente statuto o ad esso connesse, ivi compreso il pagamento e le quote sociali, verranno devolute ad un tentativo di conciliazione inappellabile di un arbitro unico, da costituirsi e svolgersi secondo il regolamento della camera arbitrale di Bergamo. Tutti i soci si impegnano pertanto a cercare

sempre e comunque un equo e bonario componimento delle controversie, tuttavia in caso di mancata conciliazione, sarà competente in via esclusiva il foro di Bergamo.

Il lavoro dell'arbitro è svolto a titolo gratuito, comprese le spese derivanti da accesso ai luoghi.

Art. 15) RINVIO A LEGGI

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa riferimento alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, alle norme del Codice Civile e alle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.

Si procede alla votazione dello Statuto che viene approvato all'unanimità.

I presenti deliberano inoltre che l'associazione venga denominata:

"Le Favole" con sede in Maleo, prov. Lodi Viale Italia, n. 16 cap. 26847.

Si procede alla votazione delle cariche sociali, così come previsto dallo Statuto testé approvato, vengono eletti all'unanimità i seguenti signori a componenti della Presidenza:

- * Presidente Mauro Sina
- * Vice Presidente Elena Silvia Pavesi
- * Consigliere Matteo Tosi

Alle ore 12:00 non essendovi altri argomenti all'o.d.g. e non avendo alcuno chiesto la parola, il Presidente scioglie l'assemblea.

Il Presidente

Mauro Sina

Il Segretario

Elena Silvia Pavesi

I Presenti

Mauro Sina
Elena Silvia Pavesi
Matteo Tosi

Pavesi Paolo Valerio
Doris Bonadella